



# COMUNE DI PULA

## CITTA' METROPOLITANA DI CAGLIARI

Proposta DELC1-36-2021 del 21/05/2021

### DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE N. 27 Adottata nella seduta del 31/05/2021

**OGGETTO:** Deroga per le distanze ai sensi dell'art. 4.3.8 delle N.T.A. del vigente Programma di Fabbricazione ed ai sensi dell'art. 10 delle N.T.A. allegate al Piano Urbanistico Comunale adottato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 24.11.2015, per la sopraelevazione dell'immobile sito in via Monte Santo n. 55, distinto al N.C.E.U. al Foglio 24 mappale 3758.

L'anno 2021 (Duemila venti) il giorno 31 (trentuno) del mese di maggio alle ore 15:45, il Consiglio Comunale, convocato in prima convocazione straordinaria, si è svolto in modalità simultanea mista, parte in presenza, presso la Sala Consiliare del Comune di Pula, (misure di contenimento del Virus COVID-19) e parte in videoconferenza. I Consiglieri comunali, convocati con appositi avvisi trasmessi mediante PEC, nelle persone dei Signori:

1. MEDAU	CARLA	P	Presente
2. COLLU	ILARIA	P	Presente
3. FARNETI	EMANUELE	P	Presente
4. PIRISINU	OMBRETTA	P	Presente
5. MASCIA	ANGELA	P	Presente
6. USAI	FILIPPO	P	Presente
7. AZARA	PIERANDREA	A	Assente
8. CAPPATO	ALESSANDRO	P	Presente
9. LECCA	CARLA	P	Presente
10. LUCARELLI	SIMONETTA	P	Presente
11. BERGHI	ANDREA	P	Presente
12. ZUCCA	MASSIMILIANO	P	Presente
13. PITTALUGA	ANGELO	A	Assente

Delibera del Consiglio Comunale n. 27 del 31/05/2021

14. LOI	ELISABETTA	P	Presente
15. TOCCORI	FRANCESCA	P	Presente
16. FA	DONATELLA	A	Assente
17. ABIS	ANDREA	A	Assente

**Risultano presenti 13**

**Assenti: Azara, Abis, Fa, Pittaluga**

Assiste il Segretario comunale **Dottoressa Anna Franca Lecca.**

**LA SINDACA Carla Medau assume la presidenza** e, constatato il numero degli intervenuti per poter validamente

deliberare, **dichiara aperta la seduta.**

**Nominati gli Scrutatori: Lecca Mascia Loi**

## **IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO**

### **PREMESSO CHE:**

Con istanza assunta agli atti in data 22.03.2017 e classificata al n. 5897, il sig. Riccardo Martucci, nato a (omissis) il (omissis) e residente in (omissis), C.F. (omissis), in qualità di proprietario del lastrico solare dell'immobile sito in Pula, via Monte Santo n. 55, e distinto al N.C.E.U. al Foglio 24 mappale 3758 sub 1 e sub 3, presentavano formale richiesta tesa ad ottenere il permesso di costruire in deroga ai sensi dell'art. 4.3.8 delle Norme Tecniche di Attuazione del vigente Programma di Fabbricazione ed ai sensi dell'art. dell'art. 10 delle N.T.A. allegate al Piano Urbanistico Comunale adottato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 24.11.2015, per la realizzazione di due unità immobiliari in sopraelevazione al fabbricato esistente.

Il terreno ove risulta localizzato il fabbricato residenziale oggetto di sopraelevazione, avente una superficie complessiva pari a mq 492.00 (di cui mq 170.00 di proprietà del Sig. Martucci Riccardo), è identificato al N.C.T. al Foglio 24 mappale 3758;

Tale lotto, su cui insistono due corpi di fabbrica, risulta classificato dal vigente Programma di Fabbricazione, approvato con D.A. n. 1641/U del 21.12.1989, zona omogena B (completamento urbano), mentre il Piano Urbanistico Comunale adottato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 24 novembre 2015, per il quale vigono le misure di salvaguardia ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. n. 380/2001, classifica il lotto in disquisizione zona omogenea B (completamento residenziale);

Attualmente sul lotto insistono due immobili realizzati in data antecedente al 1967 e nello specifico:

Delibera del Consiglio Comunale n. 27 del 31/05/2021

- Fabbricato residenziale, censito al N.C.E.U. al Foglio 24 mappale 3758 sub 1 e sub 3, denominato negli elaborati progettuali “Corpo A”, adiacente alla via Montesanto, il cui lato ovest è parzialmente in aderenza al confine con la proprietà Olla Erina, mentre il lato est è localizzato a metri 4,69 rispetto al confine con la proprietà Porcu Vincenzo;
- Fabbricato articolato su un livello fuori terra e denominato negli elaborati progettuali “Corpo B”, destinato a locale di sgombero. Tale immobile risulta localizzato nella parte retrostante del lotto, in aderenza al confine con la proprietà Olla Erina;

La volumetria del “corpo A” è pari a mc 483.99, mentre la volumetria del “corpo B” è pari a mc 133.89 e, pertanto, la volumetria totale attualmente localizzata nel lotto distinto al N.C.T. al Foglio 24 mappale 3758 è pari a mc 617.88;

Dalla disamina della situazione proprietaria del terreno in argomento, emerge che lo stesso risulta costituito dalle seguenti unità immobiliari censite al N.C.E.U.:

1. Foglio 24 mappale 3758 sub 1 (categoria C/1 – consistenza 16 mq): porzione del fabbricato identificato come “corpo A”, intestato alle seguenti ditte: Abis Anna Rita, Abis Giuliana, Abis Maria Elisena, Abis Nazario, Abis Pasqualino, Olla Teresa;
2. Foglio 24 mappale 3758 sub 3 (categoria A/2 – consistenza 5 vani): comprende parte del fabbricato identificato come “corpo A”, intestato alle seguenti ditte: Abis Anna Rita; Abis Giuliana, Abis Maria Assunta, Abis Maria Elisena, Abis Nazario, Abis Pasqualino, Olla Teresa;
3. Foglio 24 mappale 3758 sub 4 (area urbana, avente una superficie pari a mq 170,00): intestato al Sig. Martucci Riccardo;
4. Foglio 24 mappale 2722 sub 5: lastrico solare, intestato al Sig. Martucci Riccardo, corrispondente alla copertura piana del fabbricato denominato “corpo A”

Nello specifico la proposta progettuale prevede la sopraelevazione del fabbricato denominato “Corpo A” - il cui lastrico solare, come sopra evidenziato risulta di proprietà del Sig. Riccardo Martucci - al fine di ricavare due unità immobiliari residenziali accessibili mediante una scala esterna con partenza dall’area censita al N.C.E.U. al Foglio 24 mappale 3758 sub 4, anch’essa intestata al richiedente.

Le disposizioni in tema di distacchi delle costruzioni dai confini di proprietà e tra pareti finestrate previste dal vigente programma di fabbricazione e dal recente P.U.C. adottato, non consentirebbero, nel caso si specie, l’elaborazione di una soluzione progettuale tecnicamente accettabile, difatti il rispetto di tali parametri comporterebbe il disallineamento delle murature portanti del corpo in sopraelevazione in riferimento a quelle del fabbricato esistente.

Al fine di superare le problematiche sopra esposte, il Sig. Martucci Riccardo, proprietario del lastrico solare distinto al N.C.E.U. al Foglio 24 mappale 3758 sub 5, proponeva specifica istanza tesa ad ottenere un permesso di costruire in deroga ai sensi dell’art. 4.3.8 delle Norme Tecniche di Attuazione del Programma di Fabbricazione ed ai sensi dell’art. 10 delle N.T.A. allegate al Piano Urbanistico Comunale adottato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 24.11.2015, per la sopraelevazione del fabbricato denominato “Corpo A”, distinto al N.C.E.U. al Foglio 24 mappale 3758 sub 1 e sub 3, intestato alle seguenti ditte: Abis Anna Rita; Abis Giuliana, Abis Maria Assunta, Abis Maria Elisena, Abis Nazario, Abis Pasqualino, Olla Teresa;

La proposta progettuale prevede la realizzazione di due unità immobiliari al piano primo, meglio descritte negli elaborati grafici allegati alla presente a firma del Geom. Paolo Lai, iscritto al Collegio dei Geometri della Provincia di Cagliari al n. 1929, mediante la sovrapposizione della struttura portante del piano primo con quella portante posta al piano terra.

Delibera del Consiglio Comunale n. 27 del 31/05/2021

Il lato est del corpo di fabbrica in sopraelevazione presenta una parete in aderenza ed una parete finestrata posta a mt 4,84 rispetto al fabbricato ubicato nel lotto di proprietà del Sig. Porcu Vincenzo. In riferimento al confine con la proprietà Olla Erina, il piano primo in progetto è posto per buona parte in aderenza e per un breve tratto a mt 4,19; un ulteriore tratto, con riguardo al medesimo confine è posto a mt 5,81. Per quanto concerne i distacchi delle pareti cieche della sopraelevazione in progetto, prospicienti il confine con la proprietà Olla Erina, emerge che un modesto tratto della parete in aderenza al confine è posta a mt 4,75 rispetto alla parete finestrata del fabbricato frontistante, mentre un ulteriore tratto è posto a metri 8,94 con riferimento alla medesima parete finestrata del fabbricato ubicato nel fondo finitimo;

Alla luce di quanto sopra, l'istanza prevede la deroga per quanto concerne i seguenti parametri edilizi:

- distacchi della costruzione rispetto ai confini di proprietà, in riferimento ai quali il vigente programma di fabbricazione e il recente Piano Urbanistico Comunale adottato, prevedono una distanza minima di mt 5,00;
- distacchi tra pareti finestrate, per le quali gli strumenti urbanistici di cui sopra prevedono una distanza minima pari a mt. 10,00.

Per quanto concerne i volumi, la sopraelevazione in questione comporterà un incremento della volumetria esistente di mc. 448.03, a fronte di una volumetria massima consentita pari a mc 510.00, calcolata con esclusivo riferimento alla superficie del terreno intestato al Sig. Riccardo Martucci, ossia il lotto di terreno distinto al N.C.E.U. al Foglio 24 mappale 3758 sub 4, avente una superficie pari a mq 170,00.

Tale scelta progettuale è coerente con quanto disposto dall'art. 4, punto 4.3.8. delle Norme Tecniche di Attuazione allegate al vigente Programma di Fabbricazione e dall'art. 104 comma 24 delle N.T.A. allegate al piano urbanistico comunale recentemente adottato. Gli articoli citati dispongono che nelle zone inedificate esistenti o risultanti libere in seguito a demolizioni, contenute in un tessuto urbano già definito o consolidato, che si estendono sul fronte stradale o in profondità per una lunghezza inferiore a metri 24,00, nell'impossibilità di costruire in aderenza, qualora il rispetto delle distanze tra pareti finestrate comporti l'inutilizzazione dell'area o soluzione tecnica inaccettabile, il Comune può consentire la riduzione delle distanze di cui ai punti 4.3.3 e 4.3.4 delle NTA del PdF vigente e dell'art.94 delle NTA del PUC recentemente adottato, nel rispetto delle disposizioni del Codice Civile.

La sopradetta disposizione riprende fedelmente i contenuti di cui al comma 7 dell'art. 5 del Decreto Assessoriale 20.12.1983 n. 2266/U (Decreto Floris) che ricalca puntualmente, per la fattispecie in esame, le disposizioni di cui all'art. 5 del D.P.G.R. 01.08.1977, n. 9743-271.

La circolare dell'Assessore degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica del 10.05.1984, n. 1 recante "Istruzioni per l'applicazione delle disposizioni di carattere innovativo contenute del D.A. 20.12.1983, n. 2266/U" rimanda, per quanto non oggetto di modifica rispetto al D.P.G.R. 01.08.1977, n. 9743-271, alla circolare illustrativa relativa a quest'ultimo decreto.

La circolare dell'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, 20.03.1978, n. 2-A recante le "Istruzioni per l'applicazione delle disposizioni di carattere innovativo contenute nel D.P.G.R. 01.08.1977, N. 9743-271", al punto H (Limiti di altezze dei fabbricati e di distanza tra Pareti Prospicienti di cui almeno una finestrata – art. 5) asserisce che "La riduzione della distanza può

applicarsi anche alle sopraelevazioni, purché naturalmente rispettino gli altri limiti (di altezza, di indice di fabbricabilità, etc.)”.

A tal riguardo il TAR Sardegna ha avuto modo di precisare che la derogabilità (per la distanza fra costruzioni con pareti finestrate) ammessa dall’art. 5, comma 7, del Decreto Floris (e, negli stessi termini, gli strumenti urbanistici comunali citati in premessa), consente unicamente all’interessato di formulare “specifica” ed appropriata istanza di applicazione della deroga, alla quale, poi, deve seguire obbligatoriamente l’espletamento del peculiare procedimento (con delibera del Consiglio comunale, trattandosi, di una sorta di modifica dello strumento urbanistico, ancorché limitata ad un caso particolare), che vagli, nel dettaglio, la sussistenza dei presupposti per la concessione della deroga ed esprima una congrua valutazione, oltretutto previo preventivo avviso al confinante, in applicazione dell’art. 7 della L. 241 del 7 agosto 1990 (TAR Sardegna, 18.02.2003 n. 202; TAR Sardegna, 28.02.2002 n. 225; TAR Sardegna, 26.09.2001 n. 1032).

Tale norma impone la comunicazione dell’avvio del procedimento “ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti ed a quelli che per legge debbono intervenirvi... Qualora da un provvedimento possa derivare un pregiudizio a soggetti individuati o facilmente individuabili, diversi dai suoi diretti destinatari, l’amministrazione è tenuta a fornire loro, con le stesse modalità, notizia dell’inizio del procedimento”. L’obbligo di preventivo avviso di avvio del procedimento deve, quindi, essere rispettato anche nei confronti del soggetto potenzialmente leso dalla concessione della deroga (confinante), che deve essere posto in grado di interloquire in merito alle valutazioni che il Comune compie ai fini della valutazione della sussistenza o meno dei presupposti previsti dall’art. 5 Decreto Floris (TAR Sardegna, 26.09.2001 n. 1032).

Inoltre l’orientamento giurisprudenziale formatosi in riferimento all’argomento oggetto di trattazione, evidenzia che il potere di concedere la “deroga” dell’obbligo di rispettare le distanze fra pareti prospicienti, di cui almeno una finestrata, è previsto (quale norma-fonte) dal cosiddetto “Decreto Floris”, all’art. 5, ove si attribuisce al Consiglio comunale il potere di concedere la riduzione delle distanze, nel rispetto delle disposizioni del Codice civile, nel caso di impossibilità di costruire in aderenza, qualora il rispetto delle distanze tra pareti finestrate comporti l’inutilizzazione dell’area o una soluzione tecnica inaccettabile (TAR Sardegna, 26.09.2001 n. 1032).

L’area non è sottoposta ad alcun vincolo paesaggistico e l’art. 15 delle N.T.A. allegato al Piano Paesaggistico Regionale, rubricato “Ambiti di paesaggio costieri. Disciplina transitoria”, dispone che fino all’adeguamento degli strumenti urbanistici comunali alle previsioni del P.P.R. è consentita l’attività edilizia nelle zone omogenee A e B, purché delimitate ed indicate come tali negli strumenti urbanistici comunali;

**VISTA** l’istanza di cui in premessa con la quale il Sig. Martucci Riccardo, ha formalizzato specifica richiesta di permesso di costruire in deroga, ai sensi dell’art. 4.3.8 delle Norme Tecniche di Attuazione del Programma di Fabbricazione ed ai sensi del PUC recentemente adottato, per la realizzazione di due unità immobiliari in sopraelevazione al fabbricato esistente nel lotto di terreno sito al N.C.T. al Foglio 24 mappale 3758;

**VISTA** la documentazione prodotta dalla quale si evince che la proposta progettuale è stata elaborata in conformità alle disposizioni dettate dallo strumento urbanistico vigente ed adottato, salvo per quanto concerne le disposizioni relative alle distanze tra pareti finestrate ed al confine per le quali è richiesta la deroga;

Delibera del Consiglio Comunale n. 27 del 31/05/2021

**VISTI** gli elaborati sostitutivi ed integrativi pervenuti con nota prot. n. 25260 del 10.11.2017;

**VISTA** in particolare la “tavola 10” allegata alla nota di cui al punto precedente, nella quale viene graficamente dimostrato che il rispetto dei parametri relativi ai distacchi delle costruzioni ai confini e tra pareti finestrate, previsti dalla disciplina urbanistica comunale vigente ed adottata, comporterebbe l’elaborazione di una soluzione progettuale tecnicamente inaccettabile;

**VISTA** la nota del 19.01.2018, prot. n. 1780, con la quale, ai sensi dell’art. 7 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, è stato comunicato ai Sig.ri Olla Teresa, Abis Giuliana, Abis Nazario, Abis Pasqualino, in qualità di comproprietari dell’immobile oggetto di sopraelevazione, l’avvio del presente procedimento di deroga delle distanze previsto dalla normativa sopra esposta;

**VISTE** le note del 19.01.2018, prot. n. 1737 e prot. n. 1783, con le quali, ai sensi dell’art. 7 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, è stato rispettivamente comunicato ai Sig.ri Olla Erina e Porcu Vincenzo, in qualità di confinanti con il lotto in cui ricade il fabbricato oggetto di sopraelevazione, l’avvio del presente procedimento di deroga delle distanze previsto dalla normativa sopra esposta;

**DATO ATTO** che i signori Abis Nazario e Pinna Martino, con nota assunta agli atti in data 21.02.2018 e classificata al n. 4399, hanno espresso parere contrario all’istanza di deroga per le seguenti motivazioni che si riportano integralmente:

*1) Con riferimento alle aperture presenti sul lato rivolto verso la proprietà Porcu Vincenzo (lato est), queste non riceverebbero più la stessa aria e luce a discapito degli ambienti interni;*

*2) Le nuove aperture sul retro inoltre imporrebbero di costruire ad una distanza eccessiva dal confine, compromettendo le potenzialità edificatorie del lotto*

*Si propone pertanto una soluzione alternativa, nel rispetto di quanto già costruito e delle norme di attuazione degli strumenti urbanistici vigenti e adottati.*

**VISTA** la nota prot. n. 4783 del 26.02.2018, emessa da questo servizio, con la quale sono stati comunicati al Sig. Riccardo Martucci, e per conoscenza al Geom. Paolo Lai, i contenuti della nota di cui al punto precedente;

**VISTA** la nota prot. n. 24033 del 24.10.2018, con la quale il Sig. Riccardo Martucci ha trasmesso gli elaborati sostitutivi finalizzati all’adeguamento della proposta progettuale in riferimento alle motivazioni espresse dai Sig.ri Abis Nazario e Martino Pinna con nota prot. 4399 del 21.02.2018, prot. n. 4399;

**VISTA** la nota prot. n. 14765 del 10.06.2019, con la quale il Geom. Paolo Lai, ha trasmesso la seguente documentazione integrativa:

-elenco, con i relativi indirizzi, dei confinanti interessati, da cui risulta che la sig.ra Abis Maria Assunta e la sig.ra Abis Maria Elisena sono decedute;

-planimetria catastale con puntualizzazione dei confinanti interessati;

-planimetria con indicazione dei confinanti interessati;

-visura storica immobile;

**VISTA** la nota del 10.06.2019, prot. n. 0014891, con la quale, ai sensi dell’art. 7 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, è stato comunicato ai Sig.ri Pilloni Diomiria, Collu Ilaria, Collu Stefano, in qualità di confinanti con il lotto in cui ricade il fabbricato oggetto di sopraelevazione (come risulta dalla Delibera del Consiglio Comunale n. 27 del 31/05/2021

documentazione allegata alla nota di cui al punto precedente), l'avvio del presente procedimento di deroga delle distanze previsto dalla normativa sopra esposta;

**VISTA** la nota del 10.06.2019, prot. n. 0014898, con la quale, ai sensi dell'art. 7 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, è stato comunicato alla Sig.ra Abis Anna Rita, in qualità di comproprietaria dell'immobile oggetto di sopraelevazione, l'avvio del presente procedimento di deroga delle distanze previsto dalla normativa sopra esposta;

**DATO ATTO** che con riferimento alle comunicazioni di avvio del procedimento di cui sopra non sono pervenute, nei termini ivi previsti, ulteriori osservazioni;

**VISTO** il Piano Paesaggistico Regionale approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 36/7 del 05.09.2006 e le relative circolari esplicative;

**VISTO** il Programma di Fabbricazione approvato con D.A. n. 1641/U del 21.12.1989;

**VISTO** il Piano Urbanistico Comunale adottato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 30 marzo 2021;

**VISTA** la Legge Regionale 23 ottobre 1985, n. 23, recante "Norme in materia di controllo dell'attività urbanistico-edilizia, di risanamento urbanistico e di sanatoria di insediamenti ed opere abusive, di snellimento ed accelerazione delle procedure espropriative;

**VISTO** il D.P.R. 06.06.2001, n. 380 recante il "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";

**VISTO** il Decreto dell'Assessore EE.LL., Finanze ed Urbanistica del 20.12.1983 n. 2266/U recante la "Disciplina dei limiti e dei rapporti relativi alla formazione di nuovi strumenti urbanistici ed alla revisione di quelli esistenti nei Comuni della Sardegna";

**VISTA** la circolare dell'Assessore degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica del 10.05.1984, n. 1 recante "Istruzioni per l'applicazione delle disposizioni di carattere innovativo contenute del D.A. 20.12.1983, n. 2266/U";

**VISTA** la circolare dell'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, 20.03.1978, n. 2-A recante le "Istruzioni per l'applicazione delle disposizioni di carattere innovativo contenute nel D.P.G.R. 01.08.1977, N. 9743-271";

**VISTO** il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 recante il "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali e s.m.i." e nello specifico l'art. 42, comma 2 che attribuisce al Consiglio Comunale la competenza in merito alle deroghe ai piani urbanistici;

**VISTO** Il Decreto Sindacale n. 29 del 02.12.2019, di conferimento al sottoscritto dell'incarico di titolare di posizione organizzativa;

## **PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE**

Delibera del Consiglio Comunale n. 27 del 31/05/2021

**DI ACCOGLIERE** l'istanza presentata dal Sig. Martucci Riccardo per la deroga delle distanze tra fabbricati prevista dall'art. 4, punto 4.3.8 delle Norme Tecniche di Attuazione del Programma di Fabbricazione e dall'art. 104 comma 24 delle N.T.A. del recente piano urbanistico comunale adottato, per la sopraelevazione di un fabbricato sito nella via Monte Santo n. 55, nell'immobile distinto in catasto al foglio 24, mappale 3758, come da documentazione progettuale a firma del Geom. Paolo Lai, che si allega alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale;

**DI DEMANDARE** al Responsabile del Settore Tecnico la definizione del procedimento con l'adozione dei provvedimenti volti alla legittimazione dell'intervento edilizio proposto, nel rispetto delle disposizioni contenute nel Titolo IX capo II "Requisiti specifici degli edifici per abitazione", del Regolamento Edilizio del Piano Urbanistico Comunale recentemente adottato;

**DI DICHIARE**, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. 18/08/2000 n° 267.

Si allega alla presente proposta la seguente documentazione:

Allegati:

1. Richiesta di Concessione Edilizia in deroga prot. n. 5897 del 22.03.2017;
2. Relazione tecnica;
3. Relazione tecnica esplicativa;
4. Relazione Legge 13/1989;
5. Valutazione preventiva delle prestazioni acustiche;
6. Certificato di idoneità statica;
7. Tav. 1 - volo aereo, planimetria catastale, stralcio PDF, stralcio PUC, planimetria lotto;
8. Tav. 2 – piante;
9. Tav. 3 – prospetti;
10. Tav. 4 – sezioni;
11. Tav. 5 – schema grafico analitico;
12. Tav. 6 – adattabilità legge 13/89;
13. Tav. 7 – schema arredo bagni;
14. Tav. 8 – schema impianto idrico;
15. Tav. 9 – particolare accesso;
16. Tav. 10 – soluzioni tecniche per sovrapposizione.

Sulla presente proposta sono espressi, ai sensi del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, D.L.vo n° 267 del 18.08.2000, i seguenti visti:

**IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA: PARERE APPROVATO**

**Il Responsabile del Servizio Interessato**  
**Enrico Murru**  
**Doc. firmato digitalmente**

Pula, 21/05/2021

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**VISTA ed ESAMINATA** la sopra riportata proposta di deliberazione;

**ACQUISITO il** parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs 18/08/2000 n. 267;

**DATO ATTO** che il Consiglio Comunale, in seduta pubblica, si è svolto in modalità simultanea mista, parte in presenza e parte in videoconferenza, nel rispetto del DPCM del 18/10/2020 e delle altre disposizioni per evitare la diffusione e il contagio da COVID-19.

**UDITA** la Sindaca Carla Medau che, prima di procedere con la illustrazione, discussione e votazione della proposta chiede ai Consiglieri di esprimere la eventuale propria incompatibilità.

**CON dichiarazioni di incompatibilità** = **1** **Ilaria Collu**

**DATO ATTO** che la Vice Sindaca Ilaria Collu, dopo aver dichiarato la propria incompatibilità, si allontana dalla Sala Consiliare alle ore 16:25 prima della illustrazione, della discussione e della votazione del punto all'ODG

**UDITA** la Sindaca Medau, la quale passa la parola al Responsabile del Settore Tecnico, Geometra Enrico Murru, il quale illustra tecnicamente la proposta.

**UDITO** l'intervento della Consigliera Comunale Francesca Toccori, per la quale si rinvia nel dettaglio alla registrazione a disposizione dei medesimi unitamente al verbale integrale di seduta;

**UDITA** la risposta del Geometra Enrico Murru, Responsabile del Settore Tecnico, che, tecnicamente ed analiticamente risponde alla Consigliera Toccori, per la quale si rinvia nel dettaglio alla registrazione a disposizione dei medesimi unitamente al verbale integrale di seduta;

**UDITA** la Sindaca Carla Medau, che, previo appello nominale, mette ai voti la proposta che, con risposta vocale ealzata di mano nei modi previsti da legge, dà il seguente risultato:

**Voti favorevoli:** **10**

**Consiglieri Astenuti:** **2** **Loi e Toccori**

**Voti contrari:** **0**

Delibera del Consiglio Comunale n. 27 del 31/05/2021

**A maggioranza dei voti validamente espressi;**

## **DELIBERA**

**ACCOGLIERE** l'istanza presentata dal Sig. Martucci Riccardo per la deroga delle distanze tra fabbricati prevista dall'art. 4, punto 4.3.8 delle Norme Tecniche di Attuazione del Programma di Fabbricazione e dall'art. 104 comma 24 delle N.T.A. del recente piano urbanistico comunale adottato, per la sopraelevazione di un fabbricato sito nella via Monte Santo n. 55, nell'immobile distinto in catasto al foglio 24, mappale 3758, come da documentazione progettuale a firma del Geom. Paolo Lai, allegata e agli atti del Comune;

**DEMANDARE** al Responsabile del Settore Tecnico la definizione del procedimento con l'adozione dei provvedimenti volti alla legittimazione dell'intervento edilizio proposto, nel rispetto delle disposizioni contenute nel Titolo IX capo II "Requisiti specifici degli edifici per abitazione", del Regolamento Edilizio del Piano Urbanistico Comunale recentemente adottato;

**DARE ATTO** che al presente si trova allegata la documentazione di seguito indicata:

Allegati:

1. Richiesta di Concessione Edilizia in deroga prot. n. 5897 del 22.03.2017;
2. Relazione tecnica;
3. Relazione tecnica esplicativa;
4. Relazione Legge 13/1989;
5. Valutazione preventiva delle prestazioni acustiche;
6. Certificato di idoneità statica;
7. Tav. 1 - volo aereo, planimetria catastale, stralcio PDF, stralcio PUC, planimetria lotto;
8. Tav. 2 – piante;
9. Tav. 3 – prospetti;
10. Tav. 4 – sezioni;
11. Tav. 5 – schema grafico analitico;
12. Tav. 6 – adattabilità legge 13/89;
13. Tav. 7 – schema arredo bagni;
14. Tav. 8 – schema impianto idrico;
15. Tav. 9 – particolare accesso;
16. Tav. 10 – soluzioni tecniche per sovrapposizione.
17. Tav. 10 – soluzioni tecniche per sovrapposizione.

**INVIARE** all'Albo Pretorio on line del Comune di Pula e nell'apposita Sezione Trasparenza come per legge.

**DARE ATTO** che il presente è pervenuto munito del prescritto parere di regolarità tecnica;

Successivamente,

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

stante l'urgenza del procedere, previo appello nominale, con separata votazione per alzata di mano e risposta vocale con:

<b>Voti favorevoli:</b>	<b>10</b>	
<b>Consiglieri Astenuti:</b>	<b>2</b>	<b>Loi e Toccori</b>
<b>Voti contrari:</b>	<b>0</b>	

### **DELIBERA**

**DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile come per legge.

La Consigliera Comunale Ilaria Collu rientra in Sala Consiliare alle ore 16:44, dopo la discussione e la votazione del punto all'ODG.

***Letto, confermato e sottoscritto***

**La Presidente**

*Carla Medau*

**Il Segretario Comunale**

*Dottoressa Anna Franca Lecca*

**In pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 gg. Dal 07.06.2021**

**Il Segretario Comunale**

*Dottoressa Anna Franca Lecca*